

LICEO ARTISTICO STATALE KLEE BARABINO

Settore ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (I.D.A.)

In rete con C.P.I.A. CENTRO LEVANTE
(Centro Provinciale Istruzione Adulti)

Corsi Preserali e Serali

Questo documento viene consegnato e discusso con gli allievi dell'Istruzione Degli Adulti.

L'auspicio è di ricevere una collaborazione costruttiva e possibilmente efficace al fine di migliorare le condizioni di lavoro e di studio della nostra scuola.

Il Regolamento è stato approvato collegialmente da tutti i Docenti dell'I.D.A. e verrà immediatamente applicato.

DIRITTI E DOVERI

- La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, per l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del senso di responsabilità e della autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione.
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il corpo insegnante, attiva con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento e di scegliere tra le attività curricolari tempi e modalità che tengono conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle esigenze degli stessi.
- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

REGOLAMENTO

art. 1 - Lo studente dovrà dotarsi del libretto scolastico per le giustificazioni, su cui sarà depositata, se minorenni, all'atto del ritiro, la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.

art. 2 - L'ingresso degli studenti nell'edificio scolastico è regolato dalle esigenze organizzative dell'attività didattica.

art. 3 - Non è permessa l'entrata in classe dopo l'inizio della lezione. Solo se si ha cambio di aula è possibile accedere alla stessa entro i cinque minuti successivi.

art. 4 - Agli studenti che hanno **documentato lo status di lavoratore** e ai residenti in località lontane saranno rilasciati nel corso del primo mese di scuola, su richiesta scritta (dei genitori, se minorenni) permessi d'ingresso posticipato e uscita anticipata, compatibilmente con l'**orario che va allegato**. La stabilizzazione del permesso sarà annotata in calce al registro di classe e sul libretto personale dello studente.

art. 5 - Allo studente si potrà concedere, per ciascun quadrimestre, fino ad un massimo di cinque (5) ingressi in ritardo (non oltre un'ora dall'inizio delle lezioni) che andrà giustificato al massimo il giorno successivo.

art. 6 - Le giustificazioni delle assenze dovranno essere presentate, esclusivamente sull'apposito libretto, all'Insegnante della prima ora. In caso di dimenticanza della giustificazione è fatto obbligo allo studente di presentarla entro e non oltre il giorno successivo.

art. 7 - Per lo studente minorenni, ogni **cinque (5) giustificazioni**, il genitore o chi ne fa le veci dovrà in ogni modo confermare, tramite comunicazione scritta alla scuola, di essere a conoscenza delle assenze del figlio.

art. 8 - Gli studenti che hanno conseguito la maggiore età, potranno autogiustificarsi, fermo restando per tutti l'obbligo della frequenza.

art. 9 - È vietato **a tutti** gli studenti sostare nell'ingresso, nei corridoi e nei disimpegni delle scale durante gli orari di lezione, anche nel caso di assenza di un docente in quanto la segreteria, *o il responsabile incaricato per la giornata*, assegnerà docenti di riferimento.

art. 10 - E' vietato **a tutti** gli studenti uscire dall'istituto se non al termine della propria attività didattica. Lo studente che esce senza permesso non potrà più rientrare nell'Istituto.

art. 11 - Allo studente **maggiorenne che ha documentato lo status di lavoratore**, può essere concesso, e solo durante l'intervallo, una breve uscita per rifocillarsi. Lo studente dovrà presentare al collaboratore scolastico l'apposito modulo di uscita breve firmato dal docente di riferimento.

art. 12 - E' vietato accedere ai piani superiori o in aule dove non si ha la propria attività didattica.

art. 13 - Nel corso delle lezioni, ma solo per motivi di stretta necessità, è consentito ad un singolo allievo per volta, di assentarsi dall'aula per pochi minuti. E' comunque proibito a tutti gli studenti lo stazionamento immotivato nei corridoi, nei locali di sgombero e in quelli adibiti ai servizi.

art. 14 - E' vietato sostare all'esterno dell'Istituto, prima, dopo e soprattutto durante le lezioni anche per lo studente che possiede crediti didattici, il quale resterà in aula seguendo normalmente la lezione.

art. 15 - È vietato introdurre persone esterne e animali sia nell'edificio che nelle zone pertinenti all'edificio, senza specifica autorizzazione.

art. 16 - Questa scuola usufruisce di una ricca gipsoteca con, anche, modelli unici e di grande valore, sia storico che economico. È vietato lordare gli stessi e usarli in modo improprio.

art. 17 - Eventuali danni al materiale didattico, alle attrezzature, alle strutture, dovranno essere risarciti dagli studenti responsabili, o dai genitori in caso di minore età. In mancanza di un responsabile diretto, il risarcimento sarà a carico di tutti gli alunni presenti nell'aula al momento del danno.

art. 18 - Nell'ambito dell'istituto:

Occorre mantenere un abbigliamento decoroso, nel rispetto della propria persona, dei docenti e dei compagni. Va tenuto un comportamento corretto, nei confronti dei docenti, dei collaboratori scolastici e dei propri compagni. Non sono ammesse manifestazioni di violenza fisica e/o verbale, né sono ammessi schiamazzi o in ogni modo comportamenti che ledano il diritto allo studio e rechino offesa alla dignità della persona.

art. 19 - E' vietato fumare nei locali dell'Istituto (anche *sigarette elettroniche*) e **nelle sue pertinenze all'aperto**. Sono previste sanzioni amministrative a carico dei trasgressori, così come previsto dalla normativa vigente. Per i recidivi sono previste sanzioni disciplinari.

art. 20 - È vietato l'uso dei cellulari durante lo svolgersi delle lezioni.

art. 21 - È vietato mangiare e bere durante le lezioni.

art. 22 - Al termine delle lezioni le aule dovranno essere lasciate dalle classi **pulite e in ordine**, con banchi, sedie e cavalletti **allineati**, così come sono stati disposti dai collaboratori scolastici (su indicazione dei docenti dell'aula).

art. 23 - L'Istituto fa proprie le direttive ministeriali riguardanti le assemblee studentesche e le direttive per lo svolgimento dei viaggi d'istruzione e delle uscite giornaliere.

art. 24 - Gli effetti personali, cartelle, libri, fogli, giacche, ecc., non devono rimanere incustoditi. Lo studente deve avere cura e attenzione del proprio materiale didattico e degli effetti personali (denaro, documenti, dispositivi elettronici). La scuola non risponde di oggetti lasciati incustoditi.

art. 25 - **La didattica breve**, con cui è strutturata una parte della nostra offerta formativa, richiede un maggiore e più intenso impegno di studio, per cui la frequenza è assolutamente obbligatoria.

Salvo gravi motivi, comunque certificati, sono tollerate assenze fino a un massimo del **15%** dell'orario di ogni singola disciplina sul monte ore quadrimestrale.

Per le **verifiche** (che sono programmate) è sempre obbligatoria la presenza. In caso di indisposizione, documentata da certificato medico, sarà possibile il recupero nelle settimane dedicate a tale scopo (fine gennaio), ma solo se in regola con le presenze.

Diversamente sarà inficiato il percorso didattico del Livello Quadrimestrale e si potrà continuare solo su quello annuale (con la perdita della biennializzazione).

Tutti i Docenti hanno funzione di controllo sull'osservanza del presente regolamento.

Deliberato e firmato

Il Collegio Docenti dell'Istruzione Degli Adulti